



Il Duce nel suo trionfale viaggio in Germania ha confermato di volere la pace, ma una pace giusta, nobile e dignitosa, che non sia di finanze, ma onorevole per tutti.

La colonia villeggiante A CORTONA

Con grande piacere possiamo assicurare Autorità e Cittadini che quest'anno il numero dei villeggianti venuti in Cortona per più o breve tempo, esclusi i cortonesi che tornano in patria, è stato di circa 480 cioè il maggior numero degli anni scorsi.

Sarebbe stolto il dire che i villeggianti non si siano divertiti, Gito a Castiglion del Lago, ad Assisi, a Ginezzo sono state organizzate dal Dopolavoro Comunale, feste alla Casina dei Tigli e al Circolo Benedetti sono state allestite in loro onore e il Cinema all'aperto non è mai mancato con prezzi popolarissimi.

Molti nuovi villeggianti hanno dichiarato che l'anno veniente condurranno altre famiglie: dove le sistemazioni se mancano camere e aiuti alberghi? In ogni modo siamo li benvenuti e il posto si troverà. E pensare che trenta o quaranta anni fa Cortona era ignorata o almeno trascurata.

Varietà

La qualità nutritive dell'uovo. Le uova contengono sotto un piccolo volume molte sostanze nutritive e costituiscono per l'uomo un alimento prezioso.

grammi. Il bianco pesa 36 grammi, il giallo 18 e il guscio 4. La proporzione di acqua che contiene è di 51 per cento, ma per questa proporzione vera seconda che l'uovo è più o meno fresco.

Ultime di Cronaca

Per guadagnare spazio abbiamo sostituito un articolo con notizie di cronaca.

S. E. Il Prefetto ha inaugurato la nuova sede dell'Ente Comunale di Assistenza.

Come ognuno già sa la vecchia «Congregazione di Carità» si è trasformata in «Ente Comunale di Assistenza» sotto la presidenza del Podestà di Cortona.

La mattina del 16 settembre S. E. il Prefetto comm. dott. Agostino Podestà dinanzi alle Autorità locali inaugurò la nuova sede apprestata con ogni cura dicendosi lieto dei lavori eseguiti e dell'ottimo funzionamento.

Onorificenza. Con grande piacere apprendiamo che il nostro concittadino S. E. Marchese avv. Edwin Pancrazi, Primo Presidente della Corte di Appello, con motu proprio di S. M. il Re Imperatore è stato nominato Grand'Ufficiale della Corona d'Italia.

All'illustre concittadino giungano i nostri più sentiti rallegramenti.

La morte della marchesa Isabella Guglielmi. In questi giorni è morta in Roma la nobil donna marchesa Isabella Berardi Ved. Guglielmi. Fu nostra ospite generosa alla villa delle Contesse e fu ospite ai cortonesi nel suo splendido castello dell'Isola Maggiore al Trasimeno dove riceveva in ogni tempo le più alte personalità dello Stato. Fu una fondatrice del Giornale «L'Etruria».

Al figlio S. E. il Senatore marchese Giorgio Guglielmi inviamo vive condoglianze.

La morte della nobil Virginia Cesaroni Venanzi. Giorni scorsi è morta a Castiglionfrentino la nobil donna Virginia Cesaroni Venanzi amata madre dell'illustre Podestà di Castiglionfrentino comm. ing. Dino Cesaroni Venanzi. Donna saggia, umile e benefica fu largamente rimpianta da tutti e ai solenni funerali, fra le personalità, vi intervenne anche l'illustre scrittore Ugo Oietti.

Ai figli e alla famiglia inviamo vive condoglianze.

La morte della nobil Virginia Cesaroni Venanzi.

Giorni scorsi è morta a Castiglionfrentino la nobil donna Virginia Cesaroni Venanzi amata madre dell'illustre Podestà di Castiglionfrentino comm. ing. Dino Cesaroni Venanzi. Donna saggia, umile e benefica fu largamente rimpianta da tutti e ai solenni funerali, fra le personalità, vi intervenne anche l'illustre scrittore Ugo Oietti.

Ai figli e alla famiglia inviamo vive condoglianze.

La morte della nobil Virginia Cesaroni Venanzi.

Giorni scorsi è morta a Castiglionfrentino la nobil donna Virginia Cesaroni Venanzi amata madre dell'illustre Podestà di Castiglionfrentino comm. ing. Dino Cesaroni Venanzi. Donna saggia, umile e benefica fu largamente rimpianta da tutti e ai solenni funerali, fra le personalità, vi intervenne anche l'illustre scrittore Ugo Oietti.

Ai figli e alla famiglia inviamo vive condoglianze.

La morte della nobil Virginia Cesaroni Venanzi.

Giorni scorsi è morta a Castiglionfrentino la nobil donna Virginia Cesaroni Venanzi amata madre dell'illustre Podestà di Castiglionfrentino comm. ing. Dino Cesaroni Venanzi. Donna saggia, umile e benefica fu largamente rimpianta da tutti e ai solenni funerali, fra le personalità, vi intervenne anche l'illustre scrittore Ugo Oietti.

Ai figli e alla famiglia inviamo vive condoglianze.

La morte della nobil Virginia Cesaroni Venanzi.

Giorni scorsi è morta a Castiglionfrentino la nobil donna Virginia Cesaroni Venanzi amata madre dell'illustre Podestà di Castiglionfrentino comm. ing. Dino Cesaroni Venanzi. Donna saggia, umile e benefica fu largamente rimpianta da tutti e ai solenni funerali, fra le personalità, vi intervenne anche l'illustre scrittore Ugo Oietti.

Ai figli e alla famiglia inviamo vive condoglianze.

La morte della nobil Virginia Cesaroni Venanzi.

Giorni scorsi è morta a Castiglionfrentino la nobil donna Virginia Cesaroni Venanzi amata madre dell'illustre Podestà di Castiglionfrentino comm. ing. Dino Cesaroni Venanzi. Donna saggia, umile e benefica fu largamente rimpianta da tutti e ai solenni funerali, fra le personalità, vi intervenne anche l'illustre scrittore Ugo Oietti.

Ai figli e alla famiglia inviamo vive condoglianze.

La morte della nobil Virginia Cesaroni Venanzi.

to, vasi, buceber, anuleti. Sono tutte scomparse pel disseccamento del terreno.

S. Michelangelo (sotto il Monasteraccio) varie tombe con costruzioni di pietre e coperture di lastre. Molte vasellame artistice, lucerne, buceheri, lacrimini, idoletti, specchi ecc. Scavando si trova ancora del materiale. Il defunto Giuseppe Roselli vi rinvenne molti oggetti.

S. Maria Nuova. Prima che fosse edificata la chiesa in quel luogo esisteva un sepolcro etrusco, poi romano. Vi fu rinvenuto vario vasellame e oggetti in bronzo nonché molte ossa.

Farneta. Sepolcro costruito a melone e nell'interno delle pietre tufacee. Ogni tanto, mentre i buai arano il terreno vengono in luce avanzi di vasellame e di tegoloni. Fu un ipogeo etrusco, poi romano e servì per sepolture per molti secoli.

Sepolcro di Peciano Qui si va ancora nel mistero essendo ancora inesplorato. In questa vasta conca furono rinvenute casualmente varie statue votive dell'epoca romana e avanzi di tegoloni. Finché non si sarà deciso di fare gli scavi il terreno è dichiarato zona archeologica.

I Cicliopi. Stando a quanto ci raccontano gli storici si sarebbero trovate nei pressi della città, una in Carriera, alcune sepolture di cicliopi, uomini giganti primitivi i cui scheletri varierebbero da tre a quattro metri di altezza. Si dice che uno fu scoperto per caso nel sottosuolo nei primi del '500 ma che le ossa, appena al contatto dell'aria, si incenerirono. Quelli che ci tramandano la notizia, se non avrà uscita dalla fantasia, dicono che gli scheletri riposavano nella nuda terra con pochi sassi intorno.

Stando a quanto ci raccontano gli storici si sarebbero trovate nei pressi della città, una in Carriera, alcune sepolture di cicliopi, uomini giganti primitivi i cui scheletri varierebbero da tre a quattro metri di altezza. Si dice che uno fu scoperto per caso nel sottosuolo nei primi del '500 ma che le ossa, appena al contatto dell'aria, si incenerirono. Quelli che ci tramandano la notizia, se non avrà uscita dalla fantasia, dicono che gli scheletri riposavano nella nuda terra con pochi sassi intorno.

Stando a quanto ci raccontano gli storici si sarebbero trovate nei pressi della città, una in Carriera, alcune sepolture di cicliopi, uomini giganti primitivi i cui scheletri varierebbero da tre a quattro metri di altezza. Si dice che uno fu scoperto per caso nel sottosuolo nei primi del '500 ma che le ossa, appena al contatto dell'aria, si incenerirono. Quelli che ci tramandano la notizia, se non avrà uscita dalla fantasia, dicono che gli scheletri riposavano nella nuda terra con pochi sassi intorno.

Stando a quanto ci raccontano gli storici si sarebbero trovate nei pressi della città, una in Carriera, alcune sepolture di cicliopi, uomini giganti primitivi i cui scheletri varierebbero da tre a quattro metri di altezza. Si dice che uno fu scoperto per caso nel sottosuolo nei primi del '500 ma che le ossa, appena al contatto dell'aria, si incenerirono. Quelli che ci tramandano la notizia, se non avrà uscita dalla fantasia, dicono che gli scheletri riposavano nella nuda terra con pochi sassi intorno.

Stando a quanto ci raccontano gli storici si sarebbero trovate nei pressi della città, una in Carriera, alcune sepolture di cicliopi, uomini giganti primitivi i cui scheletri varierebbero da tre a quattro metri di altezza. Si dice che uno fu scoperto per caso nel sottosuolo nei primi del '500 ma che le ossa, appena al contatto dell'aria, si incenerirono. Quelli che ci tramandano la notizia, se non avrà uscita dalla fantasia, dicono che gli scheletri riposavano nella nuda terra con pochi sassi intorno.

Stando a quanto ci raccontano gli storici si sarebbero trovate nei pressi della città, una in Carriera, alcune sepolture di cicliopi, uomini giganti primitivi i cui scheletri varierebbero da tre a quattro metri di altezza. Si dice che uno fu scoperto per caso nel sottosuolo nei primi del '500 ma che le ossa, appena al contatto dell'aria, si incenerirono. Quelli che ci tramandano la notizia, se non avrà uscita dalla fantasia, dicono che gli scheletri riposavano nella nuda terra con pochi sassi intorno.

Stando a quanto ci raccontano gli storici si sarebbero trovate nei pressi della città, una in Carriera, alcune sepolture di cicliopi, uomini giganti primitivi i cui scheletri varierebbero da tre a quattro metri di altezza. Si dice che uno fu scoperto per caso nel sottosuolo nei primi del '500 ma che le ossa, appena al contatto dell'aria, si incenerirono. Quelli che ci tramandano la notizia, se non avrà uscita dalla fantasia, dicono che gli scheletri riposavano nella nuda terra con pochi sassi intorno.

Stando a quanto ci raccontano gli storici si sarebbero trovate nei pressi della città, una in Carriera, alcune sepolture di cicliopi, uomini giganti primitivi i cui scheletri varierebbero da tre a quattro metri di altezza. Si dice che uno fu scoperto per caso nel sottosuolo nei primi del '500 ma che le ossa, appena al contatto dell'aria, si incenerirono. Quelli che ci tramandano la notizia, se non avrà uscita dalla fantasia, dicono che gli scheletri riposavano nella nuda terra con pochi sassi intorno.

Stando a quanto ci raccontano gli storici si sarebbero trovate nei pressi della città, una in Carriera, alcune sepolture di cicliopi, uomini giganti primitivi i cui scheletri varierebbero da tre a quattro metri di altezza. Si dice che uno fu scoperto per caso nel sottosuolo nei primi del '500 ma che le ossa, appena al contatto dell'aria, si incenerirono. Quelli che ci tramandano la notizia, se non avrà uscita dalla fantasia, dicono che gli scheletri riposavano nella nuda terra con pochi sassi intorno.

Stando a quanto ci raccontano gli storici si sarebbero trovate nei pressi della città, una in Carriera, alcune sepolture di cicliopi, uomini giganti primitivi i cui scheletri varierebbero da tre a quattro metri di altezza. Si dice che uno fu scoperto per caso nel sottosuolo nei primi del '500 ma che le ossa, appena al contatto dell'aria, si incenerirono. Quelli che ci tramandano la notizia, se non avrà uscita dalla fantasia, dicono che gli scheletri riposavano nella nuda terra con pochi sassi intorno.

Stando a quanto ci raccontano gli storici si sarebbero trovate nei pressi della città, una in Carriera, alcune sepolture di cicliopi, uomini giganti primitivi i cui scheletri varierebbero da tre a quattro metri di altezza. Si dice che uno fu scoperto per caso nel sottosuolo nei primi del '500 ma che le ossa, appena al contatto dell'aria, si incenerirono. Quelli che ci tramandano la notizia, se non avrà uscita dalla fantasia, dicono che gli scheletri riposavano nella nuda terra con pochi sassi intorno.

Stando a quanto ci raccontano gli storici si sarebbero trovate nei pressi della città, una in Carriera, alcune sepolture di cicliopi, uomini giganti primitivi i cui scheletri varierebbero da tre a quattro metri di altezza. Si dice che uno fu scoperto per caso nel sottosuolo nei primi del '500 ma che le ossa, appena al contatto dell'aria, si incenerirono. Quelli che ci tramandano la notizia, se non avrà uscita dalla fantasia, dicono che gli scheletri riposavano nella nuda terra con pochi sassi intorno.

Stando a quanto ci raccontano gli storici si sarebbero trovate nei pressi della città, una in Carriera, alcune sepolture di cicliopi, uomini giganti primitivi i cui scheletri varierebbero da tre a quattro metri di altezza. Si dice che uno fu scoperto per caso nel sottosuolo nei primi del '500 ma che le ossa, appena al contatto dell'aria, si incenerirono. Quelli che ci tramandano la notizia, se non avrà uscita dalla fantasia, dicono che gli scheletri riposavano nella nuda terra con pochi sassi intorno.

Stando a quanto ci raccontano gli storici si sarebbero trovate nei pressi della città, una in Carriera, alcune sepolture di cicliopi, uomini giganti primitivi i cui scheletri varierebbero da tre a quattro metri di altezza. Si dice che uno fu scoperto per caso nel sottosuolo nei primi del '500 ma che le ossa, appena al contatto dell'aria, si incenerirono. Quelli che ci tramandano la notizia, se non avrà uscita dalla fantasia, dicono che gli scheletri riposavano nella nuda terra con pochi sassi intorno.

Stando a quanto ci raccontano gli storici si sarebbero trovate nei pressi della città, una in Carriera, alcune sepolture di cicliopi, uomini giganti primitivi i cui scheletri varierebbero da tre a quattro metri di altezza. Si dice che uno fu scoperto per caso nel sottosuolo nei primi del '500 ma che le ossa, appena al contatto dell'aria, si incenerirono. Quelli che ci tramandano la notizia, se non avrà uscita dalla fantasia, dicono che gli scheletri riposavano nella nuda terra con pochi sassi intorno.

Stando a quanto ci raccontano gli storici si sarebbero trovate nei pressi della città, una in Carriera, alcune sepolture di cicliopi, uomini giganti primitivi i cui scheletri varierebbero da tre a quattro metri di altezza. Si dice che uno fu scoperto per caso nel sottosuolo nei primi del '500 ma che le ossa, appena al contatto dell'aria, si incenerirono. Quelli che ci tramandano la notizia, se non avrà uscita dalla fantasia, dicono che gli scheletri riposavano nella nuda terra con pochi sassi intorno.

Stando a quanto ci raccontano gli storici si sarebbero trovate nei pressi della città, una in Carriera, alcune sepolture di cicliopi, uomini giganti primitivi i cui scheletri varierebbero da tre a quattro metri di altezza. Si dice che uno fu scoperto per caso nel sottosuolo nei primi del '500 ma che le ossa, appena al contatto dell'aria, si incenerirono. Quelli che ci tramandano la notizia, se non avrà uscita dalla fantasia, dicono che gli scheletri riposavano nella nuda terra con pochi sassi intorno.

Stando a quanto ci raccontano gli storici si sarebbero trovate nei pressi della città, una in Carriera, alcune sepolture di cicliopi, uomini giganti primitivi i cui scheletri varierebbero da tre a quattro metri di altezza. Si dice che uno fu scoperto per caso nel sottosuolo nei primi del '500 ma che le ossa, appena al contatto dell'aria, si incenerirono. Quelli che ci tramandano la notizia, se non avrà uscita dalla fantasia, dicono che gli scheletri riposavano nella nuda terra con pochi sassi intorno.

Stando a quanto ci raccontano gli storici si sarebbero trovate nei pressi della città, una in Carriera, alcune sepolture di cicliopi, uomini giganti primitivi i cui scheletri varierebbero da tre a quattro metri di altezza. Si dice che uno fu scoperto per caso nel sottosuolo nei primi del '500 ma che le ossa, appena al contatto dell'aria, si incenerirono. Quelli che ci tramandano la notizia, se non avrà uscita dalla fantasia, dicono che gli scheletri riposavano nella nuda terra con pochi sassi intorno.

Stando a quanto ci raccontano gli storici si sarebbero trovate nei pressi della città, una in Carriera, alcune sepolture di cicliopi, uomini giganti primitivi i cui scheletri varierebbero da tre a quattro metri di altezza. Si dice che uno fu scoperto per caso nel sottosuolo nei primi del '500 ma che le ossa, appena al contatto dell'aria, si incenerirono. Quelli che ci tramandano la notizia, se non avrà uscita dalla fantasia, dicono che gli scheletri riposavano nella nuda terra con pochi sassi intorno.

Stando a quanto ci raccontano gli storici si sarebbero trovate nei pressi della città, una in Carriera, alcune sepolture di cicliopi, uomini giganti primitivi i cui scheletri varierebbero da tre a quattro metri di altezza. Si dice che uno fu scoperto per caso nel sottosuolo nei primi del '500 ma che le ossa, appena al contatto dell'aria, si incenerirono. Quelli che ci tramandano la notizia, se non avrà uscita dalla fantasia, dicono che gli scheletri riposavano nella nuda terra con pochi sassi intorno.

Stando a quanto ci raccontano gli storici si sarebbero trovate nei pressi della città, una in Carriera, alcune sepolture di cicliopi, uomini giganti primitivi i cui scheletri varierebbero da tre a quattro metri di altezza. Si dice che uno fu scoperto per caso nel sottosuolo nei primi del '500 ma che le ossa, appena al contatto dell'aria, si incenerirono. Quelli che ci tramandano la notizia, se non avrà uscita dalla fantasia, dicono che gli scheletri riposavano nella nuda terra con pochi sassi intorno.

Stando a quanto ci raccontano gli storici si sarebbero trovate nei pressi della città, una in Carriera, alcune sepolture di cicliopi, uomini giganti primitivi i cui scheletri varierebbero da tre a quattro metri di altezza. Si dice che uno fu scoperto per caso nel sottosuolo nei primi del '500 ma che le ossa, appena al contatto dell'aria, si incenerirono. Quelli che ci tramandano la notizia, se non avrà uscita dalla fantasia, dicono che gli scheletri riposavano nella nuda terra con pochi sassi intorno.

Stando a quanto ci raccontano gli storici si sarebbero trovate nei pressi della città, una in Carriera, alcune sepolture di cicliopi, uomini giganti primitivi i cui scheletri varierebbero da tre a quattro metri di altezza. Si dice che uno fu scoperto per caso nel sottosuolo nei primi del '500 ma che le ossa, appena al contatto dell'aria, si incenerirono. Quelli che ci tramandano la notizia, se non avrà uscita dalla fantasia, dicono che gli scheletri riposavano nella nuda terra con pochi sassi intorno.

Stando a quanto ci raccontano gli storici si sarebbero trovate nei pressi della città, una in Carriera, alcune sepolture di cicliopi, uomini giganti primitivi i cui scheletri varierebbero da tre a quattro metri di altezza. Si dice che uno fu scoperto per caso nel sottosuolo nei primi del '500 ma che le ossa, appena al contatto dell'aria, si incenerirono. Quelli che ci tramandano la notizia, se non avrà uscita dalla fantasia, dicono che gli scheletri riposavano nella nuda terra con pochi sassi intorno.

In considerazione della crescente popolazione scolastica delibera di adattare il fabbricato suddetto ad uso esclusivo di locali per scuole elementari.

Contributo del Comune alla Mostra Zootecnica in Arezzo - D. Libera di contribuire con la somma di L. 3000 nelle spese occorrenti della mostra predetta.

Compenso per riordinamento Ufficio Anagrafe. Considerando come per il disimpegno del lavoro di riordinamento del Registro di popolazione il dirigente dell'Ufficio di Anagrafe Cornelli Digenini Casaro oltre la parte direttiva ha dovuto fare straordinarie per completare l'opera in brevissimo tempo delibera di corrispondergli un compenso di L. 200.

Concessione primo aumento quadriennale. Delibera di corrispondere al rag. Adelmo Domini il primo aumento quadriennale del decimo sullo stipendio iniziale di organico di L. 9500 al lordo delle riduzioni o delle ritenute di legge a decorrere dal 1 dicembre 1936.

Contributo per le Camicie Nere. Delibera di concedere al Comando della 96.a Legione M. V. S. N. «Francesco Petrarca» in Arezzo un contributo di L. 100 da elargirsi alle famiglie bisognose delle CC. NN. reduci dall'A.O.

Concessione primo aumento quadriennale. Delibera di corrispondere al rag. Adelmo Domini il primo aumento quadriennale del decimo sullo stipendio iniziale di organico di L. 9500 al lordo delle riduzioni o delle ritenute di legge a decorrere dal 1 dicembre 1936.

Contributo per le Camicie Nere. Delibera di concedere al Comando della 96.a Legione M. V. S. N. «Francesco Petrarca» in Arezzo un contributo di L. 100 da elargirsi alle famiglie bisognose delle CC. NN. reduci dall'A.O.

Concessione primo aumento quadriennale. Delibera di corrispondere al rag. Adelmo Domini il primo aumento quadriennale del decimo sullo stipendio iniziale di organico di L. 9500 al lordo delle riduzioni o delle ritenute di legge a decorrere dal 1 dicembre 1936.

Contributo per le Camicie Nere. Delibera di concedere al Comando della 96.a Legione M. V. S. N. «Francesco Petrarca» in Arezzo un contributo di L. 100 da elargirsi alle famiglie bisognose delle CC. NN. reduci dall'A.O.

Concessione primo aumento quadriennale. Delibera di corrispondere al rag. Adelmo Domini il primo aumento quadriennale del decimo sullo stipendio iniziale di organico di L. 9500 al lordo delle riduzioni o delle ritenute di legge a decorrere dal 1 dicembre 1936.

Contributo per le Camicie Nere. Delibera di concedere al Comando della 96.a Legione M. V. S. N. «Francesco Petrarca» in Arezzo un contributo di L. 100 da elargirsi alle famiglie bisognose delle CC. NN. reduci dall'A.O.

Concessione primo aumento quadriennale. Delibera di corrispondere al rag. Adelmo Domini il primo aumento quadriennale del decimo sullo stipendio iniziale di organico di L. 9500 al lordo delle riduzioni o delle ritenute di legge a decorrere dal 1 dicembre 1936.

Contributo per le Camicie Nere. Delibera di concedere al Comando della 96.a Legione M. V. S. N. «Francesco Petrarca» in Arezzo un contributo di L. 100 da elargirsi alle famiglie bisognose delle CC. NN. reduci dall'A.O.

Concessione primo aumento quadriennale. Delibera di corrispondere al rag. Adelmo Domini il primo aumento quadriennale del decimo sullo stipendio iniziale di organico di L. 9500 al lordo delle riduzioni o delle ritenute di legge a decorrere dal 1 dicembre 1936.

Contributo per le Camicie Nere. Delibera di concedere al Comando della 96.a Legione M. V. S. N. «Francesco Petrarca» in Arezzo un contributo di L. 100 da elargirsi alle famiglie bisognose delle CC. NN. reduci dall'A.O.

Concessione primo aumento quadriennale. Delibera di corrispondere al rag. Adelmo Domini il primo aumento quadriennale del decimo sullo stipendio iniziale di organico di L. 9500 al lordo delle riduzioni o delle ritenute di legge a decorrere dal 1 dicembre 1936.

Contributo per le Camicie Nere. Delibera di concedere al Comando della 96.a Legione M. V. S. N. «Francesco Petrarca» in Arezzo un contributo di L. 100 da elargirsi alle famiglie bisognose delle CC. NN. reduci dall'A.O.

Concessione primo aumento quadriennale. Delibera di corrispondere al rag. Adelmo Domini il primo aumento quadriennale del decimo sullo stipendio iniziale di organico di L. 9500 al lordo delle riduzioni o delle ritenute di legge a decorrere dal 1 dicembre 1936.

Contributo per le Camicie Nere. Delibera di concedere al Comando della 96.a Legione M. V. S. N. «Francesco Petrarca» in Arezzo un contributo di L. 100 da elargirsi alle famiglie bisognose delle CC. NN. reduci dall'A.O.

Concessione primo aumento quadriennale. Delibera di corrispondere al rag. Adelmo Domini il primo aumento quadriennale del decimo sullo stipendio iniziale di organico di L. 9500 al lordo delle riduzioni o delle ritenute di legge a decorrere dal 1 dicembre 1936.

Contributo per le Camicie Nere. Delibera di concedere al Comando della 96.a Legione M. V. S. N. «Francesco Petrarca» in Arezzo un contributo di L. 100 da elargirsi alle famiglie bisognose delle CC. NN. reduci dall'A.O.

Concessione primo aumento quadriennale. Delibera di corrispondere al rag. Adelmo Domini il primo aumento quadriennale del decimo sullo stipendio iniziale di organico di L. 9500 al lordo delle riduzioni o delle ritenute di legge a decorrere dal 1 dicembre 1936.

Contributo per le Camicie Nere. Delibera di concedere al Comando della 96.a Legione M. V. S. N. «Francesco Petrarca» in Arezzo un contributo di L. 100 da elargirsi alle famiglie bisognose delle CC. NN. reduci dall'A.O.

Concessione primo aumento quadriennale. Delibera di corrispondere al rag. Adelmo Domini il primo aumento quadriennale del decimo sullo stipendio iniziale di organico di L. 9500 al lordo delle riduzioni o delle ritenute di legge a decorrere dal 1 dicembre 1936.

Contributo per le Camicie Nere. Delibera di concedere al Comando della 96.a Legione M. V. S. N. «Francesco Petrarca» in Arezzo un contributo di L. 100 da elargirsi alle famiglie bisognose delle CC. NN. reduci dall'A.O.

Concessione primo aumento quadriennale. Delibera di corrispondere al rag. Adelmo Domini il primo aumento quadriennale del decimo sullo stipendio iniziale di organico di L. 9500 al lordo delle riduzioni o delle ritenute di legge a decorrere dal 1 dicembre 1936.

Contributo per le Camicie Nere. Delibera di concedere al Comando della 96.a Legione M. V. S. N. «Francesco Petrarca» in Arezzo un contributo di L. 100 da elargirsi alle famiglie bisognose delle CC. NN. reduci dall'A.O.

Concessione primo aumento quadriennale. Delibera di corrispondere al rag. Adelmo Domini il primo aumento quadriennale del decimo sullo stipendio iniziale di organico di L. 9500 al lordo delle riduzioni o delle ritenute di legge a decorrere dal 1 dicembre 1936.

Contributo per le Camicie Nere. Delibera di concedere al Comando della 96.a Legione M. V. S. N. «Francesco Petrarca» in Arezzo un contributo di L. 100 da elargirsi alle famiglie bisognose delle CC. NN. reduci dall'A.O.

Concessione primo aumento quadriennale. Delibera di corrispondere al rag. Adelmo Domini il primo aumento quadriennale del decimo sullo stipendio iniziale di organico di L. 9500 al lordo delle riduzioni o delle ritenute di legge a decorrere dal 1 dicembre 1936.

LA VILLEGGIATURA A CORTONA

IV Eleasco. Contessina Manzarelli-Vorzoni di Firenze, Signora Della Sibaldi e figlia, Cav. Ugo Pini e signora, Rag. Mario Baldesi e signora, Comm. Sassarelli, Rag. Mario Giorelli e signora, Rag. Mario Tassinari, Ispettore Capo del personale del Banco di Roma per le Filiali della Siria e Siria, Avv. Antonio Maestrelli, Signa Ottavia Marcucci, Sig. Torquato Malatesti, corazziere reale in pensione e signora, Rag. Walter Ristori e fam., Nobile Enrico Sereni Coccianti e fam., Dott. Bondoni, Ispettore dell'Opera Pia S. Paolo di Torino, Marchese S. E. Grand'Uff. Edwin Pancrazi e fam. Continua.

Contessina Manzarelli-Vorzoni di Firenze, Signora Della Sibaldi e figlia, Cav. Ugo Pini e signora, Rag. Mario Baldesi e signora, Comm. Sassarelli, Rag. Mario Giorelli e signora, Rag. Mario Tassinari, Ispettore Capo del personale del Banco di Roma per le Filiali della Siria e Siria, Avv. Antonio Maestrelli, Signa Ottavia Marcucci, Sig. Torquato Malatesti, corazziere reale in pensione e signora, Rag. Walter Ristori e fam., Nobile Enrico Sereni Coccianti e fam., Dott. Bondoni, Ispettore dell'Opera Pia S. Paolo di Torino, Marchese S. E. Grand'Uff. Edwin Pancrazi e fam. Continua.

Contessina Manzarelli-Vorzoni di Firenze, Signora Della Sibaldi e figlia, Cav. Ugo Pini e signora, Rag. Mario Baldesi e signora, Comm. Sassarelli, Rag. Mario Giorelli e signora, Rag. Mario Tassinari, Ispettore Capo del personale del Banco di Roma per le Filiali della Siria e Siria, Avv. Antonio Maestrelli, Signa Ottavia Marcucci, Sig. Torquato Malatesti, corazziere reale in pensione e signora, Rag. Walter Ristori e fam., Nobile Enrico Sereni Coccianti e fam., Dott. Bondoni, Ispettore dell'Opera Pia S. Paolo di Torino, Marchese S. E. Grand'Uff. Edwin Pancrazi e fam. Continua.

Contessina Manzarelli-Vorzoni di Firenze, Signora Della Sibaldi e figlia, Cav. Ugo Pini e signora, Rag. Mario Baldesi e signora, Comm. Sassarelli, Rag. Mario Giorelli e signora, Rag. Mario Tassinari, Ispettore Capo del personale del Banco di Roma per le Filiali della Siria e Siria, Avv. Antonio Maestrelli, Signa Ottavia Marcucci, Sig. Torquato Malatesti, corazziere reale in pensione e signora, Rag. Walter Ristori e fam., Nobile Enrico Sereni Coccianti e fam., Dott. Bondoni, Ispettore dell'Opera Pia S. Paolo di Torino, Marchese S. E. Grand'Uff. Edwin Pancrazi e fam. Continua.

Contessina Manzarelli-Vorzoni di Firenze, Signora Della Sibaldi e figlia, Cav. Ugo Pini e signora, Rag. Mario Baldesi e signora, Comm. Sassarelli, Rag. Mario Giorelli e signora, Rag. Mario Tassinari, Ispettore Capo del personale del Banco di Roma per le Filiali della Siria e Siria, Avv. Antonio Maestrelli, Signa Ottavia Marcucci, Sig. Torquato Malatesti, corazziere reale in pensione e signora, Rag. Walter Ristori e fam., Nobile Enrico Sereni Coccianti e fam., Dott. Bondoni, Ispettore dell'Opera Pia S. Paolo di Torino, Marchese S. E. Grand'Uff. Edwin Pancrazi e fam. Continua.

Contessina Manzarelli-Vorzoni di Firenze, Signora Della Sibaldi e figlia, Cav. Ugo Pini e signora, Rag. Mario Baldesi e signora, Comm. Sassarelli, Rag. Mario Giorelli e signora, Rag. Mario Tassinari, Ispettore Capo del personale del Banco di Roma per le Filiali della Siria e Siria, Avv. Antonio Maestrelli, Signa Ottavia Marcucci, Sig. Torquato Malatesti, corazziere reale in pensione e signora, Rag. Walter Ristori e fam., Nobile Enrico Sereni Coccianti e fam., Dott. Bondoni, Ispettore dell'Opera Pia S. Paolo di Torino, Marchese S. E. Grand'Uff. Edwin Pancrazi e fam. Continua.

Contessina Manzarelli-Vorzoni di Firenze, Signora Della Sibaldi e figlia, Cav. Ugo Pini e signora, Rag. Mario Baldesi e signora, Comm. Sassarelli, Rag. Mario Giorelli e signora, Rag. Mario Tassinari, Ispettore Capo del personale del Banco di Roma per le Filiali della Siria e Siria, Avv. Antonio Maestrelli, Signa Ottavia Marcucci, Sig. Torquato Malatesti, corazziere reale in pensione e signora, Rag. Walter Ristori e fam., Nobile Enrico Sereni Coccianti e fam., Dott. Bondoni, Ispettore dell'Opera Pia S. Paolo di Torino, Marchese S. E. Grand'Uff. Edwin Pancrazi e fam. Continua.

Contessina Manzarelli-Vorzoni di Firenze, Signora Della Sibaldi e figlia, Cav. Ugo Pini e signora, Rag. Mario Baldesi e signora, Comm. Sassarelli, Rag. Mario Giorelli e signora, Rag. Mario Tassinari, Ispettore Capo del personale del Banco di Roma per le Filiali della Siria e Siria, Avv. Antonio Maestrelli, Signa Ottavia Marcucci, Sig. Torquato Malatesti, corazziere reale in pensione e signora, Rag. Walter Ristori e fam., Nobile Enrico Sereni Coccianti e fam., Dott. Bondoni, Ispettore dell'Opera Pia S. Paolo di Torino, Marchese S. E. Grand'Uff. Edwin Pancrazi e fam. Continua.

Contessina Manzarelli-Vorzoni di Firenze, Signora Della Sibaldi e figlia, Cav. Ugo Pini e signora, Rag. Mario Baldesi e signora, Comm. Sassarelli, Rag. Mario Giorelli e signora, Rag. Mario Tassinari, Ispettore Capo del personale del Banco di Roma per le Filiali della Siria e Siria, Avv. Antonio Maestrelli, Signa Ottavia Marcucci, Sig. Torquato Malatesti, corazziere reale in pensione e signora, Rag. Walter Ristori e fam., Nobile Enrico Sereni Coccianti e fam., Dott. Bondoni, Ispettore dell'Opera Pia S. Paolo di Torino, Marchese S. E. Grand'Uff. Edwin Pancrazi e fam. Continua.

Contessina Manzarelli-Vorzoni di Firenze, Signora Della Sibaldi e figlia, Cav. Ugo Pini e signora, Rag. Mario Baldesi e signora, Comm. Sassarelli, Rag. Mario Giorelli e signora, Rag. Mario Tassinari, Ispettore Capo del personale del Banco di Roma per le Filiali della Siria e Siria, Avv. Antonio Maestrelli, Signa Ottavia Marcucci, Sig. Torquato Malatesti, corazziere reale in pensione e signora, Rag. Walter Ristori e fam., Nobile Enrico Sereni Coccianti e fam., Dott. Bondoni, Ispettore dell'Opera Pia S. Paolo di Torino, Marchese S. E. Grand'Uff. Edwin Pancrazi e fam. Continua.

Contessina Manzarelli-Vorzoni di Firenze, Signora Della Sibaldi e figlia, Cav. Ugo Pini e signora, Rag. Mario Baldesi e signora, Comm. Sassarelli, Rag. Mario Giorelli e signora, Rag. Mario Tassinari, Ispettore Capo del personale del Banco di Roma per le Filiali della Siria e Siria, Avv. Antonio Maestrelli, Signa Ottavia Marcucci, Sig. Torquato Malatesti, corazziere reale in pensione e signora, Rag. Walter Ristori e fam., Nobile Enrico Sereni Coccianti e fam., Dott. Bondoni, Ispettore dell'Opera Pia S. Paolo di Torino, Marchese S. E. Grand'Uff. Edwin Pancrazi e fam. Continua.